



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Unità per la gestione delle vertenze delle imprese in crisi

ORDINE DEL GIORNO

Il giorno 26 luglio 2016, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, sono state convocate le Organizzazioni Sindacali di categoria FISTEL CISL, SLC CGIL, UILCOM UIL, UGL TELECOMUNICAZIONI e le RSU, oltre che le aziende E-Care S.p.A., Abramo Customer Care S.p.A. e 3G S.p.A. in RTI con Progetto Lavoro Società Cooperativa, al fine di analizzare l'attuale situazione della società Gepin Contact S.p.A. e individuare possibili soluzioni alla questione occupazionale.

L'incontro segue ai colloqui bilaterali promossi dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con i rappresentanti della società committente Poste Italiane S.p.A., con i rappresentanti delle società fornitrici, E-Care S.p.A., Abramo Customer Care S.p.A. e 3G S.p.A. in RTI con Progetto Lavoro Società Cooperativa e con i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Nazionali di categoria.

Al fine di garantire continuità occupazionale ai lavoratori di Gepin Contact S.p.A., il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si sono impegnati a favorire una trattativa tra le Parti per il ricollocamento delle circa 350 risorse occupate sulla commessa Poste presso le società E-Care S.p.A. (pre-assegnataria del lotto 1), Abramo Customer Care S.p.A. (pre-assegnataria del lotto 2) e 3G S.p.A. in RTI con Progetto Lavoro Società Cooperativa (aggiudicataria del lotto 4, già contrattualizzato).

Al termine dell'incontro, **presieduto dalla Viceministro On. Teresa Bellanova**, è stato condiviso quanto segue:

1. le aziende pre-assegnatarie, E-Care S.p.A. e Abramo Customer Care S.p.A., e l'azienda aggiudicataria 3G S.p.A. in RTI con Progetto Lavoro Società Cooperativa si sono rese disponibili a riassorbire l'intero perimetro occupazionale di Gepin Contact S.p.A. effettivamente impegnato sulla commessa Poste, presso le sedi di provenienza. In particolare:
 - la società E-Care S.p.A., pre-assegnataria del primo lotto, si impegna ad assumere fino a 220 risorse *part-time* a 4 ore nel territorio del capoluogo della Regione Campania;
 - la società Abramo Customer Care S.p.A., pre-assegnataria del secondo lotto, si impegna ad assumere fino a 100 risorse *part-time* a 4 ore sul territorio di Roma;
 - la società 3G S.p.A. in RTI con Progetto Lavoro Società Cooperativa, si impegna ad assumere fino a 32 risorse *part-time* a 4 ore sul territorio di Roma.

Le aziende hanno altresì specificato che le assunzioni sono da considerarsi quali nuove assunzioni e che verranno assunti i soli lavoratori con qualifica di operatore (con disponibilità a considerare anche le candidature dei *team leader*) che abbiano operato continuativamente negli ultimi sei mesi sulla commessa Poste, mentre non rientreranno a far parte del perimetro di riassunzione i soggetti che si verificherà non aver operato sui servizi Poste e non avere le

credenziali di accesso ai sistemi informativi di Poste. Inoltre, verranno verificate le effettive professionalità degli operatori, anche al fine di valutare le esigenze di formazione in ingresso e di realizzare, con il supporto delle Regioni, i relativi necessari interventi. Con particolare riguardo al quarto lotto e dunque ai 32 lavoratori assunti da 3G S.p.A. in RTI con Progetto Lavoro Società Cooperativa, essi dovranno essere in possesso di una certificazione di bilinguismo, così come previsto dalla gara di appalto e come richiesto anche in occasione dei precedenti affidamenti della commessa.

Le posizioni delle società E-Care S.p.A. e Abramo Customer Care S.p.A. restano comunque subordinate all'effettiva contrattualizzazione dei relativi lotti e agli esiti del procedimento amministrativo in essere, promosso dalla prima esclusa System House S.r.l. in RTI contro Poste Italiane S.p.A.

2. Le Organizzazioni Sindacali hanno dato atto che si sono realizzate le prospettate condizioni di continuità occupazionale e di continuità territoriale, mentre hanno mantenuto un giudizio critico rispetto alla riduzione dell'orario di lavoro, come precedentemente individuata dalle aziende.

Inoltre, le Organizzazioni Sindacali hanno sottolineato la necessità che nel perimetro di riferimento rientrino tutti i lavoratori soggetti alla procedura di licenziamento collettivo azionata da Gepin Contact S.p.A., compresi quei lavoratori che, pur non possedendo credenziali di accesso ai sistemi informativi di Poste, hanno comunque lavorato sulla commessa prestando altri servizi, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il supporto tecnico. In aggiunta, le Organizzazioni Sindacali hanno segnalato che, dal momento che da diversi mesi i lavoratori sono sospesi dalle attività, non è opportuno utilizzare quale criterio di individuazione del perimetro lo svolgimento di attività continuativa nel corso degli ultimi sei mesi sulla commessa Poste.

Infine, le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto che ai lavoratori venga riconosciuta la continuità normativa del rapporto di lavoro.

Sulla base delle appena citate precisazioni, le Organizzazioni Sindacali si sono rese comunque disponibili ad entrare nel merito della trattativa, così da discutere le effettive condizioni di passaggio dei lavoratori di Gepin Contact S.p.A. alle aziende subentranti nella commessa e relative condizioni di assunzione, con particolare *focus* sugli orari di lavoro e i livelli reddituali.

3. Il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, unitamente alla Regione Lazio e alla Regione Campania, presenti al tavolo, preso atto della volontà delle Parti di entrare nel merito della trattativa e della disponibilità delle stesse a sottoscrivere un Accordo Quadro in un momento precedente alla definizione delle vicende giudiziarie in essere, seppur subordinatamente ad esse, daranno il loro supporto affinché venga rapidamente raggiunto un accordo che dia soluzione ai problemi dei lavoratori di Gepin Contact S.p.A. e a quelli delle aziende impegnate.

Nell'intento di addivenire ad un accordo tra le Parti, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali indicano le seguenti date per il prosieguo del confronto:

- 28 luglio 2016 ore 15:00
- 29 luglio 2016 ore 10:00
- 3 agosto 2016 ore 10:00

L'efficacia dell'Accordo Quadro eventualmente sottoscritto sarà subordinata all'esito delle vicende giudiziarie in essere promosse dalla prima esclusa avverso Poste Italiane S.p.A., per la parte inerente all'assegnazione ad E-Care S.p.A. e ad Abramo Customer Care S.p.A..